

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021-2027
ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA FSC 2021/2027

Avviso pubblico

per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla formazione di un elenco di operatori economici convenzionati con la Regione Campania per l'erogazione di voucher in favore delle madri

“Voucher per i nuovi nati secondogeniti”

Edizione 2025/2027

1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania attribuisce significativa rilevanza alla crescita della natalità come valore da perseguire anche con strumenti di sostegno delle politiche familiari.

Per il perseguimento di tale obiettivo, alla luce dei risultati e dell'esperienza maturata con la prima edizione condotta in via sperimentale nel 2024, con la Deliberazione n. 86 del 24/02/2025, la Giunta Regionale ha approvato la nuova edizione della misura “Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti” per l'assegnazione di voucher del valore di € 600,00 da erogarsi a ciascuna madre per ogni nuovo nato successivo al primogenito, programmando a tal fine risorse pari a € 30.000.000,00 per il triennio 2025/2027 a valere sul PR Campania FSE+ Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo Specifico ESO 4.12 Azione 3.1.2 e/o Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024.

Il voucher, che ha validità di un anno dalla data di attivazione, costituisce un sostegno *una tantum* alla famiglia dedicato alle spese inerenti all'acquisto di beni e prodotti per l'infanzia per i neonati dai secondogeniti in poi: a mero titolo informativo e non esaustivo, latte liquido e in polvere, pannolini, biberon, succhiotti, alimenti (pappe, omogeneizzati, ecc), indumenti, accessori, ecc.

Come per la precedente edizione 2024, il presente Avviso è finalizzato alla presentazione di manifestazioni di interesse volte alla formazione di un elenco di operatori economici convenzionati con la Regione Campania, aventi almeno una sede operativa in Campania, presso i quali le mamme beneficiarie, a propria scelta, potranno utilizzare il proprio voucher.

Le imprese aderenti alla presente manifestazione che, a seguito dell'istruttoria svolta dagli uffici regionali, verranno ritenute ammissibili, saranno inserite in un apposito elenco regionale, che sarà messo a disposizione delle beneficiarie per i propri acquisti.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

vigenti.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- a. Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo con il quale sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b. Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- c. Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- d. Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del Programma FSE+ 2021-2027;
- e. Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
- f. Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- g. Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 con la quale è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- h. Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 85 del 07/08/2023 con il quale sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;
- i. Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Giunta Regionale in data 17 settembre 2024, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 504 del 24/09/2024;
- j. Delibera n. 70 del 7 novembre 2024 del CIPESS;
- k. Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 e ss.mm.ii. con il quale sono stati individuati i Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
- l. Decreto Dirigenziale n. 345 del 23/10/2024, pubblicato sul BURC n. 73 del 28/10/2024, con cui il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
- m. Decreto dirigenziale n. 15 del 20/01/2025 di approvazione del Manuale delle procedure di gestione dell'Accordo di Coesione in uno ai relativi allegati;
- n. Delibera di Giunta Regionale n. 86 del 24/02/2025;

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono manifestare interesse alla partecipazione al presente Avviso, le imprese e le ditte individuali in possesso dei seguenti requisiti:

- esercitare, in relazione alla sede campana, un'attività economica con uno o più dei seguenti codici ATECO: 47.73.10, 47.73.20, 47.71.20;
- essere regolarmente iscritte alla data della domanda nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio per le sopracitate categorie;
- avere almeno una sede operativa attiva in Campania;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attive e non essere sottoposte né essere state

sottoposte, nei cinque anni precedenti, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;

- avere la capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);
- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

4. OBBLIGHI PREVISTI DALLE PARTI E SPESE AMMISSIBILI

Le imprese, aderendo alla presente manifestazione, si obbligano ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) accettare il voucher emesso dalla Regione Campania in favore delle madri aventi diritto per un valore di € 600,00 per l'acquisto di beni e prodotti per l'infanzia; gli esercizi dovranno esporre un avviso ben visibile sulla vetrina del proprio punto vendita recante l'indicazione di accettazione del voucher in modo da consentire la riconoscibilità dell'iniziativa, come da facsimile allegato al presente Avviso (Allegato 1);
- 2) verificare, prima di procedere all'erogazione dei prodotti, attraverso l'inserimento del codice fiscale dell'avente diritto mediante la tessera sanitaria (o la smart card vaccinale della Regione Campania) nell'apposita piattaforma informatica denominata "[Sinfonia Servizi Territoriali](#)", l'avvenuta attivazione del voucher da parte della Regione e che lo stesso sia in corso di validità, nonché il relativo saldo disponibile. Il voucher potrà essere utilizzato anche più volte dalle aventi diritto solo ed esclusivamente per l'acquisto di prodotti per l'infanzia (latte liquido e in polvere, pannolini, tettarelle, omogeneizzati, abbigliamento, etc.) e fino a concorrenza dell'importo disponibile. All'atto dell'acquisto verrà richiesta l'autorizzazione all'intestatario a procedere alla transazione dei beni acquistati, comunicando all'esercente il codice OTP ricevuto tramite sms sul numero di cellulare o sulla mail forniti dalla stessa. Con l'autorizzazione telematica, l'intestatario verifica gli acquisti effettuati ed esonera la Regione Campania da qualsiasi disagio e/o accadimento in ordine al tipo e alla quantità dei prodotti acquistati ed al valore dell'acquisto effettuato presso l'esercente. La beneficiaria, attraverso la consultazione della piattaforma e la validazione dell'importo speso effettua il controllo di riferimento.
- 3) emettere, ad ogni utilizzo del voucher, il documento fiscale c.d. "parlante", ovvero riportante la descrizione e la quantità dei prodotti acquistati, il relativo importo ed il codice fiscale di chi effettua l'acquisto, che dovrà coincidere con l'intestatario del voucher (madre del nuovo nato/a). Il documento fiscale, che dovrà essere caricato sull'apposita piattaforma telematica "[Sinfonia Servizi Territoriali](#)", dovrà riportare esclusivamente gli acquisti effettuati mediante voucher; spese per altri prodotti acquistati dalla beneficiaria ma non imputabili alla misura dovranno essere oggetto di separato documento fiscale.

Qualora non fosse possibile da parte dell'esercente emettere un documento fiscale parlante, saranno ritenuti ammissibili, in sostituzione, esclusivamente le fatture, intestate alla beneficiaria del voucher, riportanti i medesimi dati previsti dallo "scontrino parlante".

Nel caso eccezionale in cui si rendesse necessario procedere alla rettifica di giustificativi di spesa associati a transazioni già registrate, è possibile effettuare lo storno della transazione seguendo le medesime modalità con cui è stata inserita in piattaforma (è necessaria, quindi,

l'autorizzazione dell'intestatario del voucher tramite OTP), purché l'operazione si concluda nella stessa giornata in cui è stata inserita in piattaforma la transazione da annullare.

Resta esclusivamente in capo agli esercenti l'osservanza degli obblighi vigenti in materia di trasmissione delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria. In proposito, si ricorda che i dati degli scontrini e/o delle fatture emesse per l'acquisto dei prodotti oggetto di bonus dovranno essere trasmessi al Sistema TS con il codice riferito ad "altre spese", ossia "AA".

- 4) presentare istanza di rimborso dei prodotti erogati alla Regione Campania telematicamente con la compilazione di apposita domanda e invio della stessa attraverso l'apposita piattaforma informatica "[Sinfonia Servizi Territoriali](#)"; sulla citata piattaforma è presente apposita guida utente contenente, tra l'altro, le informazioni e i passaggi da seguire per la presentazione e gestione delle richieste di rimborso.

Ogni esercente aderente e incluso nell'elenco approvato dalla Regione deve trasmettere la propria domanda di rimborso entro le seguenti scadenze: dal 01/05/2025 al 01/06/2025, dal 01/09/2025 al 01/10/2025, dal 01/12/2025 al 01/01/2026, dal 01/02/2026 al 01/03/2026, dal 01/05/2026 al 01/06/2026, dal 01/09/2026 al 01/10/2026, dal 01/12/2026 al 01/01/2027 e così via seguendo le medesime scadenze anche per le annualità successive fino al termine della misura. La domanda sarà unica per ciascuna sessione di rimborso e comprenderà tutte le transazioni avvenute attraverso l'utilizzo dei voucher fino al momento della sua presentazione.

Il voucher potrà essere utilizzato dalle beneficiarie presso tutti gli esercenti convenzionati con la Regione Campania fino a concorrenza dell'importo di € 600,00; la titolare non è vincolata ad utilizzare il voucher presso un unico esercente e può effettuare più utilizzi anche presso diversi esercenti purché convenzionati.

Il voucher non dà diritto a resto in contanti e non è convertibile in denaro; comporta, inoltre, l'obbligo per la fruitrice di regolare in contanti o con altri strumenti di pagamento telematici la differenza in eccesso tra il valore del buono ed il prezzo dei beni acquistati.

La Regione si obbliga:

- 1) a garantire la copertura finanziaria per ogni voucher emesso e attivato alle destinatarie della misura;
- 2) ad erogare il rimborso agli esercenti aderenti entro il termine di 30 giorni dalle scadenze sopra indicate, sull'IBAN indicato nella istanza telematica citata al punto 4); l'IBAN dovrà essere intestato al titolare della ditta o all'impresa richiedente in caso di società.

Non saranno prese in considerazione richieste di rimborso inviate con modalità diverse da quelle indicate. Nel caso di richieste carenti della documentazione necessaria e/o errate, la Regione provvede a richiedere l'integrazione dei dati e/o documenti mancanti o difformi all'esercente; in tal caso, il termine dei 30 giorni per l'effettuazione del pagamento a rimborso decorrerà dalla data di ricezione di tutte le integrazioni richieste.

Non saranno in alcun caso rimborsate spese afferenti a prodotti diversi da quelli per l'infanzia, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, elencati all'art.1. Si precisa che sono ammissibili, e quindi rimborsabili, esclusivamente beni e/o prodotti che non siano detraibili dalle imposte sui redditi, secondo la normativa fiscale vigente in materia. Sono, quindi, esclusi, e quindi non rimborsabili, tutti i medicinali e/o i dispositivi medici che beneficiano della detrazione, i farmaci ad uso pediatrico e/o promiscuo, i ticket e le quote su ricette del SSN farmaceutiche, i ticket su ricette SSN per prestazioni diagnostiche e/o visite ospedaliere/ambulatoriali.

Non si procederà, altresì, ad alcun rimborso nei casi in cui non risultino esattamente identificabili dal documento fiscale "parlante" e/o dalle fatture allegate alla richiesta, la descrizione, la natura, il tipo e la quantità dei prodotti erogati, né nei casi in cui i documenti fiscali identifichino i prodotti venduti attraverso codificazioni di qualsiasi tipo. È fatta salva la facoltà di dimostrare, contestualmente all'inserimento in piattaforma o a seguito di apposita richiesta di integrazioni da parte dell'ufficio competente, la riconducibilità della spesa alle categorie di prodotti ammissibili, attraverso nomenclatori ufficiali oppure accompagnando lo scontrino fiscale con un documento gestionale che consenta l'identificazione dei prodotti acquistati o ancora mediante apposita autocertificazione dell'esercente venditore utilizzando il format disponibile in piattaforma.

La mancata indicazione del codice fiscale o la presenza di un codice fiscale diverso da quello della

titolare del voucher nei documenti fiscali allegati rendono inammissibile il rimborso.

Non saranno in alcun caso rimborsate le spese rendicontate per un importo superiore a quello presente nella piattaforma e associate al voucher. In tal caso sono rimborsate le spese fino all'importo indicato in piattaforma, previa verifica dei documenti contabili.

Nel caso in cui dall'istruttoria emerga che l'esercente non sia in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, il rimborso viene sospeso e sarà erogato solo all'esito dell'avvenuta regolarizzazione del DURC. La Regione, nel caso di persistenza dell'irregolarità, si riserva la facoltà di attivare l'intervento sostitutivo.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ADESIONE

La manifestazione di interesse è articolata in due distinte procedure telematiche, ognuna delle quali è rivolta ad un diverso gruppo di operatori.

La prima procedura è riservata agli operatori con codice Ateco 47.73.10 (Farmacie): per questi l'adesione può essere presentata tramite apposita funzionalità attivata sulla piattaforma informatica già in uso alle Farmacie denominata "[Sinfonia Servizi Territoriali](#)". La piattaforma è sempre attiva e sarà possibile presentare domanda di adesione in qualsiasi momento.

La seconda procedura è riservata agli esercenti con codici Ateco 47.73.20 (Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica, incluse le parafarmacie) e 47.71.20 (Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati).

Le candidature per tali tipologie di esercenti dovranno pervenire all'Amministrazione Regionale esclusivamente per via telematica tramite il servizio digitale dedicato, denominato "[Voucher secondogeniti](#)", accessibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania. Il servizio digitale è sempre attivo e sarà possibile presentare domanda di adesione in qualsiasi momento.

L'accesso al servizio digitale "[Voucher secondogeniti](#)" avviene esclusivamente tramite uno dei sistemi di identità digitale (SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE - Carta di Identità Elettronica o CNS - Carta Nazionale dei Servizi). La presentazione della domanda attraverso questa modalità è valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.).

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori richiesti durante la compilazione telematica e contrassegnati dall'asterisco rosso, la domanda sarà automaticamente generata ed acquisita dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà ad essa un univoco codice identificativo (ID) oltre alla data ed ora di invio, dati visibili nella pagina personale del compilante. La domanda si intenderà pertanto trasmessa.

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

La partecipazione al presente Avviso è vincolata all'invio della domanda nel rispetto della forma e dei termini previsti. Non saranno prese in considerazione domande inviate con altre modalità e/o non compilate correttamente, oltre il termine previsto. Le imprese sono tenute, pertanto, a verificare il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

È possibile revocare la propria adesione in ogni momento, accedendo alla pagina personale del servizio digitale dedicato ed utilizzando l'apposita funzionalità. La cancellazione dall'elenco ufficiale sarà recepita nel primo decreto utile di aggiornamento dell'elenco degli operatori economici convenzionati, ma sarà operativa già dalla data della conclusione della procedura informatica effettuata dall'esercente.

Agli operatori economici già inclusi negli elenchi approvati nel corso della precedente edizione sarà consentita la partecipazione senza necessità di ulteriori adempimenti, salva la facoltà di revocare la propria adesione in qualsiasi momento attraverso le apposite funzionalità messe a disposizione sulle piattaforme informatiche dedicate.

Attraverso la piattaforma "[Sinfonia Servizi Territoriali](#)" sarà gestita la fase di presentazione delle istanze di rimborso, di cui all'art. 4, da parte di tutti gli operatori economici convenzionati (codici Ateco 47.73.10, 47.73.20 e 47.71.20).

6. MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI

L'individuazione degli esercenti è effettuata dalla Autorità di Gestione FSE e FSC della Giunta Regionale della Campania.

In particolare, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse, la Direzione Generale riscontra la completezza della domanda presentata dal candidato in ordine ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3, verificando, altresì, l'attività economica dichiarata attraverso estrazione della relativa visura camerale e/o altra modalità di controllo.

All'esito della istruttoria, l'elenco dei soggetti ammessi sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul BURC, sul portale della Regione Campania nella sezione "[News](#)", sul sito "[FSE+ Regione Campania](#)" e sul portale "[Salute del Cittadino](#)".

La pubblicazione del decreto di approvazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati.

L'elenco degli esercizi aderenti all'iniziativa avrà validità dalla sua approvazione; pertanto, l'adesione implica l'immediata disponibilità del soggetto ad erogare il servizio in favore delle beneficiarie del voucher. Tale elenco sarà aggiornato periodicamente sulla base delle domande man mano pervenute e potrà essere utilizzato anche per altre procedure attivate per le medesime finalità.

La validità dell'adesione avrà durata fino al termine della misura.

La Regione Campania effettuerà i dovuti controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti e della documentazione presentata.

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli esercenti che manifestino il proprio interesse a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, accettano le condizioni ed i contenuti di cui all'Avviso medesimo. Le condizioni sopra già specificate saranno ribadite in apposita comunicazione destinata agli aderenti, presente sulla piattaforma informatica utilizzata per la presentazione delle manifestazioni d'interesse; tale comunicazione avrà forza di atto convenzionale.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione al progetto, nonché quella in ordine all'eventuale smarrimento, furto e ogni altro evento in ordine alla documentazione che costituisce titolo per la richiesta di rimborso da parte dell'impresa, nonché per danni a terzi e/o per qualsiasi ulteriore accadimento.

La Regione Campania è esonerata da ogni responsabilità nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione alla presente misura.

In caso pervengano segnalazioni in ordine ad irregolarità e/o all'inosservanza da parte degli operatori convenzionati delle condizioni e degli obblighi assunti con l'adesione alla presente iniziativa, la Regione si riserva, all'esito di opportuno contraddittorio con l'impresa interessata, di espungere l'esercente dall'elenco degli operatori convenzionati, effettuando, se del caso, le dovute segnalazioni agli organi competenti.

I soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione alla misura in relazione ad eventuali costi e spese sostenute.

8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione Campania si riserva, in via di autotutela e a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente Avviso in qualsiasi momento e di non dar seguito al successivo procedimento di ammissione, senza che gli operatori economici possano avanzare pretese di qualsiasi genere o richiedere alcunché a titolo di danno.

Nel modulo di domanda gli operatori interessati accettano espressamente la presente clausola.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e ss.mm.ii., si rende noto che il responsabile del procedimento

è l'ing. Pasquale Pettrone, funzionario in forza alla Autorità di Gestione FSE e FSC.

Eventuali richieste di informazioni o quesiti inerenti al presente procedimento potranno essere presentati tramite la piattaforma dedicata, all'apposita sezione FAQ o ai seguenti recapiti:

- ai numeri 081/7969834 o 081/7969157 o 081/7969309 o 081/7969709 dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- alla e-mail: secondogeniti@regione.campania.it.

10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti alla Regione Campania a seguito della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso sono trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”, di seguito “GDPR 2016/679” e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii.

I dati personali acquisiti saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi della Regione, nonché ad altri soggetti pubblici e/o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia; eventuali modificazioni, aggiornamenti, integrazioni alle disposizioni normative ed attuative sopra citate, saranno recepiti attraverso gli opportuni provvedimenti.